



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge del 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni del Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella G.U. n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella G.U. n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il D.P.C.M 4 aprile 2019, n. 47 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il D.P.C.M 4 aprile 2019, n. 48 recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", registrato alla Corte conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli Uffici del MIUR;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con Legge 132 del 18/11/2019, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri" nella parte relativa agli interventi sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019 (G.U. n. 290 dell'11/12/2019) recante il Nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

VISTO il Decreto Legge n. 1 del 9/01/2020, pubblicato sulla GU. Serie Gen. n. 6 del 9/01/2020, che prevede l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Università e della Ricerca, convertito in Legge n. 12 del 5/03/2020, recante "Disposizioni



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca" (GU. Serie Generale n. 61 del 9/03/2020);

LETTO l'art.4, comma 7, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale dispone "Sino all'acquisizione dell'efficacia del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 8, le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto interministeriale dei Ministri dell'istruzione, nonché' dell'università e della ricerca. A decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse sono assegnate ai sensi dell'articolo 21, comma 17, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019, anche per quanto attiene alla gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279";

VISTO il Decreto Interministeriale n.117 dell'8 settembre 2020, adottato di concerto dal Ministro dell'istruzione e dal Ministro dell'università e della ricerca, con il quale, si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2020, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alle competenti strutture dirigenziali come desumibili dal decreto legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.12, nonché alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2020, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO in particolare l'art.8 del predetto decreto con il quale alla Direzione Generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, di cui al DPCM 21 ottobre 2019, n. 140, sono assegnate le risorse indicate nella Tabella C, allegata al medesimo decreto, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio individuate al successivo articolo 10 del richiamato decreto interministeriale;

VISTO, infine, il DD. n. 1555 del 30 settembre 2020 con quale il Direttore Generale della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati ha attribuito ai Dirigenti le deleghe per l'esercizio dei poteri di spesa.

VISTO l'art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTI gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

VISTO il D. M. 19 febbraio 2013 n. 115, che all'articolo 6, comma 1 prevede, da parte del Ministero, la emanazione di propri Avvisi con i quali sono definite le modalità ed il termine per la presentazione dei progetti, sulle tematiche individuate, nonché i relativi limiti temporali e di costo;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. n.187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

VISTO il D.M. 26 luglio 2016 n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134", **con particolare riferimento:**

- **all'art. 13, comma 1**, che prevede che il capitolato tecnico e qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, debbano costituire parte integrante del presente Decreto;
- **all'art.18 e all'art.19** che disciplinano la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

VISTE le "Linee Guida al D.M. del 26 Luglio 2016 n. 593 - GU. n. 196 del 23/8/2016", integrate con il D.D. n. 2705 del 17/10/2018, con le quali sono definite, tra l'altro, le "Modalità e tempistiche delle attività di valutazione ex ante e di contrattualizzazione nonché le disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie per i progetti" risultati ammessi al finanziamento a seguito della valutazione scientifica internazionale e delle verifiche di carattere amministrativo/finanziario operate dal Ministero;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27/10/2017, n. 1-252, Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593 "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", adottato dal Ministero



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

in attuazione dell'art. 16, comma 5, del D.M. 593/2016;

VISTE le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 D.M. n. 593 del 26 luglio 2015, approvate con Decreto n. 555 del 15 marzo 2018, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di Contabilità speciali di Tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 561/2014 e ss.mm.ii. della Commissione del 6 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. n. 169 del 7 giugno 2014, che istituisce **l'Impresa Comune ECSEL**;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (**FIRST**) e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Interministeriale prot. n. 6 dell'8 gennaio 2015, che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST), per l'anno 2014, registrato alla Corte dei Conti il 1° Aprile 2015 Foglio n. 1281;

VISTO il Decreto di Impegno prot. n. 3428 del 29/12/2015 che ripartisce le risorse finanziarie assegnate ai progetti di cooperazione internazionale dal Decreto Interministeriale prot. n. 6 del 8 gennaio 2015 di riparto delle risorse del FIRST per l'anno 2014, **visto UCB prot.n. 29597 del 30/12/2015**;

VISTO i Bandi Europei "ECSEL 2014-1 RESEARCH AND INNOVATION ACTIONS(RIA) ed ECSEL 2014-2 Innovation Actions (IA) lanciati dall'Iniziativa ECSEL in data 9 Luglio 2014;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO l'Avviso Integrativo Nazionale del MIUR n. 2534 del 7 Agosto 2014, con il quale sono definiti i soggetti, le attività e la natura dei costi ammissibili, le forme ed intensità delle agevolazioni, nonché le modalità di presentazione delle domande di finanziamento per i proponenti italiani;

VISTA la nota n. prot. 30276 del 19 Dicembre 2014, con la quale l'Ufficio VIII ha comunicato ufficialmente gli esiti della valutazione Europea dei progetti presentati nell'ambito della call, indicando i soggetti italiani meritevoli di finanziamento;

VISTO il documento ECSEL GB-2014-07 "Annual Work Plan and Budget 2014" con il quale la JU ECSEL ha pubblicato, il 9/07/2014 con scadenza 17/09/2014, i Bandi ECSEL-2014 -1 RIA ed ECSEL- 2014-2 IA, comprensivo delle Country specific eligibility rules, che descrivono i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

VISTA la Decisione PAB-2014-05 del Public Authorities Board ECSEL, con la quale è stata approvata la graduatoria delle proposte presentate nell'ambito del bando ECSEL- 2014-1 RIA e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo ROBUSTSENSE "Robust and Reliable Environment Sensing and Situation Prediction for Advanced Driver Assistance Systems and Automated Driving", avente come obiettivo " di fornire un veicolo autonomo capace di assicurare viaggi sicuri ai propri occupanti e agli utenti della strada, indipendentemente dalle differenti condizioni di guida che si possono incontrare. La diffusione dei sistemi ad elevata automazione e di ausilio alla guida sono i cosiddetti: ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) e PADAS (Partially Autonomous Assistance Systems).

VISTO i Documenti Internazionali UE ECSEL (Electronic Components and Systems for European Leadership) n. 661933 - Grant Agreement - TechAnnex + Contratto UE;

PRESO ATTO della graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, della valutazione positiva espressa da JU ECSEL nei confronti dei progetti a partecipazione italiana;

VISTA la Proposta del progetto "ROBUSTSENSE" - 1° RIA, presentata al Bando ECSEL 2014-1-RIA - Research Innovation Actions - dell'Iniziativa Europea ECSEL;

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale ECSEL-2014 -1 RIA "ROBUSTSENSE", data inizio del Progetto 1°/06/2015, di durata 36 mesi, in coerenza con la chiusura della programmazione, figurano i seguenti proponenti italiani, come da Capitolato:



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- **CRF – Centro Ricerche FIAT S.c.pa. (Grande Impresa)** che ha presentato una domanda di finanziamento per attività progettuali (**n. 2506 del 15/09/2014**) per un costo pari ad € 865.000,00 di cui € 519.000,00 Ricerca Industriale ed € 346.000,00 Sviluppo Sperimentale;

VISTA la formale rinuncia della Società CRF – Centro Ricerche FIAT S.c.pa. (Grande Impresa) al Credito Agevolato, come dichiarato in data 29/09/2020, con prot. MIUR n. 14474 del 30/09/2020;

ATTESO che il MIUR partecipa alla **Call ECSEL-2014-1 RIA** con il budget finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali, nella forma del **contributo alla spesa, a valere su stanziamenti FIRST 2014**;

VISTA la relazione positiva economico-finanziaria di INVITALIA Spa del 24/04/2020, pervenuta al MUR in data 29/04/2020 prot. n. 6770;

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato Tecnico o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice Concessione RNA : **COR n. 3580022, ID n. 3236500, Richiesta ID n.8563903 e CAR n. 4452** per **CRF – Centro Ricerche FIAT Scpa**;

VERIFICATO il Sistema MISE di Visura DEGGENDORF in data 21/09/2020: CRF – Centro Ricerche FIAT Scpa; ID. n. 7419242, Visura n. 7691095;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

DATO ATTO che gli obblighi di cui al D.lgs. 159/2011 relativi alla “Verifica Certificazione Antimafia” sono stati assolti, **per la Società CRF - Centro Ricerche FIAT Scpa -(GI) n. 055356 del 31/03/2020;**

DATO ATTO che gli obblighi di cui all’art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l’avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell’Anagrafe nazionale della ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii.,

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

D E C R E T A

Art. 1

1. Il Progetto di Cooperazione Internazionale dal **titolo ROBUSTSENSE - “Robust and Reliable Environment Sensing and Situation Prediction for Advanced Driver Assistance Systems and Automated Driving” - 1° RIA, Domanda PEC n. 2506/2014, ECSEL anno 2014_1 RIA**, realizzato da **Società CRF - Centro Ricerche FIAT Scpa -(GI)**, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate, nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1).
2. In accordo con il progetto internazionale, **la decorrenza del progetto è fissata al 1°-06-2015 e la sua durata è di 36 mesi (salvo proroghe concesse);**
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini previsti di cui all'allegato Capitolato tecnico (Allegato 2), approvato dall'Esperto Tecnico Scientifico, e facente parte integrante del presente Decreto.

Art. 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto Europeo, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità. Pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente Decreto, sono determinate complessivamente in € **138.400,00 nella forma di Contributo nella spesa**, a valere sulle disponibilità del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (**FIRST**) per l'anno 2014, giusta riparto con il **Decreto Interministeriale prot. n. 6 dell' 8 gennaio 2015 e con Decreto di Impegno prot. n. 3428 del 29/12/2015**, dette risorse saranno erogate dopo la stipula del contratto di finanziamento, in favore dei beneficiari:
 - **Società CRF - Centro Ricerche FIAT Scpa - (GI), per € 138.400,00.**
2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul **Fondo FIRST 2014**, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.
3. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'Esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'Esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. **Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte di tutti gli Enti finanziatori nazionali coinvolti nel progetto.**
4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate da tutti gli Enti finanziatori nazionali coinvolti nel progetto incluso lo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del Progetto Europeo.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Art. 4

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, **come da Avviso Integrativo n. 2534 del 7/08/2014**, nella misura del :

- a) **100% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici;**
- b) **50% del contributo ammesso, nel caso di soggetti di natura privata.**

Nel caso, di cui al punto b), l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o di polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

2. Il beneficiario: **Società CRF - Centro Ricerche FIAT Scpa - (Grande Impresa)**, si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni semestrali della somma oggetto di contributo, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto.

3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del soggetto beneficiario **Società CRF - Centro Ricerche FIAT Scpa**, alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.

4. I pagamenti saranno erogati per SAL e in tal senso il soggetto beneficiario si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni delle somme oggetto di contributo, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto.

Art. 5

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, e Capitolato Tecnico, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente e/o al Soggetto Capofila per la successiva formale accettazione.

2 L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinata alla conclusione delle



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente Decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa;

Il presente Decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

F.to Il Direttore Generale

(art. 4, co.1, D.L. n. 1/2020, conv. in L.n.12/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

DMV/SN



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Allegato 1

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. **Domanda PEC n. 2506 del 15/09/2014**
- Progetto di Ricerca

Titolo: **ROBUSTSENSE - “Robust and Reliable Environment Sensing and Situation Prediction for Advanced Driver Assistance Systems and Automated Driving”, Programma ECSEL anno 2014 - 1 - RIA**

Inizio: **01/06/2015**

Durata Mesi: 36 mesi

• Soggetto Proponente	Codice Fiscale	CUP
Società CRF – Centro Ricerche FIAT Scpa - (GI)	07084560015	E86G14001080005
- Costo Totale ammesso	Euro 865.000,00	
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro 519.000,00	20%
- di cui Attività di Sviluppo Sperimentale	Euro 346.000,00	10%
al netto di recuperi pari a	Euro 0,00	

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

- **Attività Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:
Contributo Spesa FIRST 2014 = € 138.400,00**

**Società CRF – Centro Ricerche FIAT Scpa
(Grande Impresa)**

€ 138.400,00

Sezione D - Condizioni Specifiche